

Albi e mercato

LA SVOLTA DEL 13 AGOSTO

Ordini a doppia velocità sulle intese per le polizze

Area legale ed economica più avanti - Tecnici al lavoro

Giuseppe Latour
Serena Riselli

Professionisti legali ed economiche ormai pronte, mentre a quelle tecniche resta ancora un po' di strada da fare. È un cammino a due velocità quello degli ordini verso la scadenza del 13 agosto per mettersi in regola con le polizze assicurative sul rischio professionale. Se, infatti, alcune categorie, come i commercialisti e i notai, hanno già messo a punto il sistema che parte dalle convenzioni, per altre ci sarà ancora da attendere: è il caso di ingegneri e architetti, i cui Consigli nazionali lavoreranno almeno fino a settembre sulle polizze. Anche se entrambi possono per ora contare sulla convenzione di Inarcassa.

Nell'area legale, il Consiglio nazionale forense sta studiando la situazione e si sta muovendo per rispondere nel migliore dei modi alle esigenze degli avvocati, si sono già mosse la Cassa nazionale di previdenza e assistenza forense e l'Oua (Organismo unitario dell'avvocatura). La prima ha rinnovato e aggiornato la convenzione con Generali, stipulata nel 2002, mentre l'Oua ha attivato un accordo con Cattolica assicurazioni.

In prima fila sono invece i notai, che vantano un'esperienza quindicennale. Il Notariato è stata, infatti, la prima categoria professionale a stipulare una polizza collettiva per tutti gli iscritti all'Ordine con un pool di assi-

curazioni (tra cui figurano i Lloyd's di Londra): era il 1997. Poi dal 2006 l'assicurazione è obbligatoria ed è stato previsto un bando di gara europeo.

Allo stesso modo si sono mossi in anticipo i commercialisti che già da marzo 2010 hanno attivato una convenzione che consente a ciascun iscritto all'ordine di connettersi al sito del Consiglio nazionale e richiedere un preventivo. «Il premio minimo che prevede questo tipo di polizza - spiega Massimo Mellacina, membro del Consiglio nazionale - parte da 260 euro, corrispondente a un fatturato di assistenza alle imprese di 42 mila euro con un massimale di 250 mila euro e una franchigia di 250 euro per ogni sinistro».

Sono pronti alla scadenza del 13 agosto anche i consulenti del lavoro. Nonostante circa la metà dei 28 mila iscritti avesse già provveduto per proprio conto, nelle scorse settimane il Consiglio nazionale ha stipulato con la società assicurativa Marsh una convenzione per una polizza che fornisce ai professionisti una copertura a 360 gradi, comprese le attività di tipo tributario e la certificazione dei contratti. La polizza offre un sistema progressivo a scaglioni, sia per i massimali di copertura sia per il premio da corrispondere. «La polizza è uno strumento essenziale per la nostra categoria - spiega Sergio Giorgini, segretario del Consiglio nazionale - e

ora è obbligatoria per legge».

Un po' più indietro le professioni tecniche che scontano tutte un ritardo nel sottoscrivere le convenzioni. Per adesso gli ingegneri non procederanno alla sottoscrizione di un accordo-quadro: «Abbiamo scartato l'idea di farlo - spiega Massimiliano Pitau, direttore del Centro studi del Consiglio nazionale -, abbia-



Responsabilità civile

Il professionista risponde in sede civile dei danni causati involontariamente al proprio assistito per l'attività svolta nei suoi confronti. In pratica, può essere chiamato a risarcire nel caso il giudice ne accerti la responsabilità. Il rischio finora poteva essere regolarmente coperto da una polizza di responsabilità civile, mentre dal 13 di agosto (salvo non intervengano proroghe dell'ultimi'ora) dovrà essere obbligatoriamente assicurato. Il diretto interessato dovrà rendere noto al cliente, al momento dell'assunzione dell'incarico, gli estremi della polizza per la responsabilità professionale e il massimale.

Appuntamento a settembre

I periti agrari pensano a un contratto di base che poi dovrà tener conto delle diverse attività

Soluzioni differenziate

Gli ingegneri punteranno mentre gli architetti sonda-

La ricognizione

 ARCHITETTI	Il Consiglio nazionale sta inviando alle compagnie le indicazioni per illustrare le esigenze dei professionisti. In base alle risposte, a settembre partiranno le prime convenzioni in modo da mettere a	disposizione degli ordini territoriali un ventaglio di opzioni. Tra i liberi professionisti (circa 80 mila) l'assicurazione è già diffusa mentre quelli che operano negli appalti pubblici devono averla per legge
 AVVOCATI	Il Consiglio nazionale forense sta pensando a un modello per tutelare i propri iscritti con una polizza <i>ad hoc</i> . La Cassa forense ha provveduto a rinnovare e aggiornare la convenzione con	Generali (operativa già dal 2002) mentre l'Oua (Organismo unitario dell'avvocatura) ha stipulato un accordo con Cattolica per le polizze relative alla responsabilità civile professionale dei propri iscritti
 COMMERCIALISTI	Il Consiglio nazionale ha sottoscritto a marzo 2010 una convenzione che consente di avere condizioni agevolate per garantirsi contro possibili inconvenienti derivanti da	assistenza contabile, consulenza, controllo legale dei conti: si parte da 260 euro di premio che corrispondono a un massimale di 250 mila euro e a una franchigia di 250 euro per ogni sinistro
 CONSULENTI LAVORO	Nei giorni scorsi il Consiglio nazionale ha siglato con Marsh un accordo per fornire una copertura a 360 gradi che comprende l'attività tributaria e quella di certificazione dei contratti. La	convenzione offre un sistema progressivo a scaglioni, sia per il premio che per i massimali, e prevede la nomina di un comitato tecnico per la risoluzione delle eventuali problematiche
 INGEGNERI	Il Consiglio nazionale sta lavorando alle linee guida per accompagnare gli iscritti nella scelta: serviranno soprattutto a tutelare i professionisti giovani e con un volume più basso di lavori. Su	80 mila ingegneri che esercitano la libera professione sono soprattutto i 20 mila attivi nei lavori pubblici a essere coperti. Una polizza base costa 230 euro per un massimale di 250 mila euro di sinistro
 NOTAI	Già da sei anni la categoria ha introdotto nel proprio ordinamento l'obbligo di assicurazione per la responsabilità civile. Mentre risale al 1997 la stipula con un gruppo di assicurazioni di una	convenzione-quadro per questo tipo di assicurazione. Si tratta di una polizza collettiva, stipulata dal Consiglio nazionale tramite un bando europeo e valida per tutti gli iscritti all'Ordine
 PERITI AGRARI	I periti agrari stanno lavorando per individuare una compagnia con cui sottoscrivere una convenzione. Il problema principale è la diversificazione delle attività: dalla consulenza	amministrativa alla progettazione. L'idea è mettere a disposizione una polizza base alla quale agganciare previsioni specifiche a seconda dell'attività svolta dal professionista

© RIPRODUZIONE RISERVATA